

La lotta al Coronavirus

L'Usls e sindaci potenziano le reti delle vaccinazioni



anni, residente in via Patrizio Bianchi, fresco di vaccino, mentre attende il canonico quarto d'ora post iniezione, si complimenta «per la perfetta macchina organizzativa messa in piedi da medici di base, comune e Usls9».

«Faccio il vaccino», ha detto, «per non avere problemi se dovessi tornare come barelliere a Lourdes, dove sono stato per svariare volte. Speriamo che ci lascino fare il pellegrinaggio anche quest'anno».

Se ci liberassimo del Covid, il miracolo la Santissima Vergine l'avrebbe fatto qui», ha sottolineato Ornoloni.

Tutti hanno in programma qualcosa. Roberto Fasoli, classe 1950, con la sua fluenzissima barba bianca si è sottoposto al vaccino per essere in regola nel caso venga di nuovo chiamato a indossare le vesti di Babbo Natale in un noto garden della provincia.

«Se mi chiederanno di vestirmi da Santa Claus nel pe-

riodo natalizio, voglio avere le "carte" a posto», ha confessato Fasoli.

Infine i dubbiosi, tra i quali Mario Scabari, 75 anni, che da 25 anni organizza in paese corse non competitive e altre iniziative di solidarietà.

«Faccio il vaccino, come mi ha consigliato il cardiologo, ma non sono molto convinto», ha ammesso.

Nessuno, fra chi si è presentato, ha rifiutato di fare la vaccinazione AstraZeneca. •



Si è riscontrato qualche rallentamento in fase di accettazione ma poi è proseguito tutto con regolarità



BOSCO CHIESANUOVA. Ci si potrà immunizzare il 17 e il 24 aprile

Anche la Lessinia si sta attrezzando Prenotazioni al via

La palestra ospiterà le attività di somministrazione della medicina anti virus e si potranno recare gli ultra settantenni anche di Cerro, Erbezzo e Roverè

Vittorio Zambaldo

Quattro Comuni della Lessinia centrale, in silenzio e con un lavoro certosino di due mesi, sono riusciti ad ottenere l'avvio di un centro vaccinale nella palestra del Centro sportivo di Bosco Chiesanuova. L'annuncio ufficiale è arrivato solo ieri e dopo che le 780 dosi di vaccino AstraZeneca, ora denominato Vaxzevria, prelevate dal presidente della Croce Verde Lessinia Sebastiano Nardella, erano finalmente nelle sue mani e messe al sicuro nel frigo dell'ente.

«Abbiamo atteso di comunicare la notizia per non creare inutili aspettative e per essere certi di offrire questo servizio ai nostri cittadini a partire da quelli nati nel 1951 e anni precedenti», ha esordito il sindaco di Bosco Claudio Melotti rivolto ai colleghi Nadia Maschi di Cerro, Lucio Campedelli di Erbezzo e Alessandra Ravelli di Roverè, presenti alla riunione di organizzazione con Nardella e con i responsabili dei gruppi di Protezione civile: Giovanni Strozzi coordinatore del gruppo di Bosco, Daniele Zanfretta, presidente del Distretto



Il centro vaccinale della Lessinia centrale sarà allestito a in località

Verona 3 di Tregnago a cui appartiene il gruppo di Bosco, Franco Foresti, vice coordinatore della Protezione civile Ana Verona e Leonardo Pernigo caposquadra Protezione civile Ana Valpantena Lessinia.

Una decina di volontari per turno, con la polizia locale dei diversi Comuni, coordineranno tutte le fasi, dall'accoglienza alla conclusione del percorso e un'ambulanza del-

la Croce Verde sarà presente per ogni evenienza.

Due le giornate individuali: sabato 17 e 24 aprile dalle 8 alle 13 nell'edificio della palestra, in località Carcaro, con ingresso dalle scuole, in un percorso transennato per distinguere da quello degli alunni e uscita dal cortile interno a lato della sala Vincenzi, tornando in strada e al parcheggio, interamente senza barriere architettoniche e

quindi adatto anche a persone che avessero bisogno della carrozzina per spostarsi. Saranno minimi comunque i tempi di attesa, con una vaccinazione ogni 7 minuti e tutte solo su prenotazione.

Due le condizioni per l'ammissione: essere residenti in uno dei quattro Comuni ed essere iscritti come pazienti di uno dei medici di Medicina generale che operano su questi territori: saranno infatti loro a somministrare la dose di AstraZeneca ai propri pazienti. Se si è residenti ma non loro pazienti, oppure pazienti loro ma non residenti, la prenotazione non può essere accettata.

Le prenotazioni pertanto vanno fatte esclusivamente per telefono dalle 9 alle 12 venerdì ai numeri di Bosco Chiesanuova 045-6782423 per i pazienti del dottor Alfredo Pio Granito; 045-6780382 per quelli del dottor Alessandro Leso; di Cerro 389-3439341 per i pazienti della dottoressa Tiziana Foti; di Erbezzo 045-7075013 per i pazienti del dottor Massimo Martini e di Roverè 045-6518005 interno 7 per quelli della dottoressa Elena Zandonà.

Chi avesse già ricevuto la prima dose altrove, deve rivolgersi al presidio dove è già stato vaccinato, così come coloro che avessero già prenotato il vaccino in un altro presidio. È importante presentarsi 15 minuti prima dell'orario fissato alla prenotazione, di avere con sé la tessera sanitaria, indossare la mascherina e vestiti comodi per esporre la parte superiore del braccio, soprattutto aver compilato e firmato il foglio di anamnesi che sarà inviato per mail o in distribuzione all'esterno di ciascun Comune. Questo per ridurre al minimo i tempi di attesa. La prenotazione per la seconda dose (17 e 24 luglio) sarà automatica per quanti verranno vaccinati con la prima dose. •

BUSSELENGO. In programma 385 recapiti

Le lettere ai nonnini dai «postini» dell'Avis

I donatori di sangue si sono offerti come volontari per portare agli ultra 80enni le convocazioni dell'Usls

I volontari dell'Avis di Busseleengo recapitano 385 lettere che l'Usls 9 ha inviato agli anziani ultraottantenni del paese con l'invito a sottoporsi alla vaccinazione anti Covid. «L'iniziativa», spiega il sindaco Roberto Brizzi, «è nata sabato sera e in poche ore è stata messa in piedi dai volontari dell'Avis che si sono messi a disposizione. Oltre al recapito c'è la possibilità per gli anziani di chiamare il numero di telefono 3202966138, dalle 8.30 alle 12 e dalle 15 alle 18, dal lunedì al sabato mattina, per ricevere aiuto nella compilazione dei moduli necessari per la vaccinazione». A questo va aggiunto un servizio che il Comune sta organizzando con le associazioni di volontariato del paese.

Continua Brizzi: «Nel caso in cui non fosse possibile per



Brizzi e Dalla Chiava dell'Avis

gli anziani recarsi al luogo della vaccinazione, nemmeno con l'aiuto di parenti e conoscenti, stiamo organizzando il trasporto specifico». La prenotazione si potrà anche fare nelle farmacie del paese che si sono messe a disposizione. «Il lavoro delle associazioni in collaborazione col Comune è indispensabile per la comunità», sottolinea Fernanda Dalla Chiava, presidente dell'Avis locale. «Ai volontari che operano per gli anziani, il nostro grazie», conclude il sindaco Brizzi. • LC

VAL D'ALPONE. Iniziativa dei servizi sociali

Monteforte: senza pc? Ci pensano in municipio

Il vaccino si può prenotare chiamando il sabato dalle 9 alle 12. Si deve dare il proprio codice fiscale

A Monteforte il vaccino si prenota chiamando il sabato in municipio: è il servizio che l'assessorato ai servizi sociali ha attivato con l'obiettivo di aiutare le persone che non hanno adeguata dotazione tecnologica. Al servizio, che integra quello garantito dalle farmacie, è possibile accedere al sabato chiamando dalle 9 alle 12 lo 045.6137323.

Quando si chiama è fondamentale avere sotto mano il proprio codice fiscale, necessario all'operatore per procedere alla prenotazione. Questa procedura è ovviamente ancorata alle diverse finestre di vaccinazione che Regione e Usls 9 aprono: «Raccoglieremo le chiamate e stileremo un elenco delle persone interessate. Poi, ogni giorno, controlleremo sul portale Usls le finestre che si aprono», spiega



Il municipio di Monteforte

l'assessore al sociale Graziella Ottavia Sartori, «e mano a mano che queste saranno attivate prenoteremo i vaccini. Spostamenti o annullamenti verranno comunicati direttamente dall'operatore del Comune che si occupa del servizio». Viene dunque oltrepassato anche il problema di quei cittadini che non avendo indirizzi di posta elettronica di fatto non riuscirebbero a stampare né la prenotazione né i fogli di anamnesi che, invece, così si potrà ritirare in municipio. • P.D.C.